Studio BBM Associati

NORME URGENTI IN MATERIA DI LAVORO MISURE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO

N. 88 | 10 Maggio 2023 | Paghe e lavoro

DMZ AGGIORNA N. 88 DEL 10 MAGGIO 2023

Il Consiglio dei ministri, nella seduta del 1° maggio scorso, ha approvato, con procedura di urgenza, due norme in materia di lavoro. Queste le principali disposizioni:

Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro:

Il testo interviene con misure volte a ridurre il cuneo fiscale, per la parte contributiva, nei confronti dei lavoratori dipendenti con redditi fino a 35.000 euro lordi annui.

Misure a sostegno dei lavoratori e per la riduzione della pressione fiscale

- **Si innalza, dal 2 al 6 per cento, l'esonero parziale sulla quota dei contributi previdenziali** per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico dei lavoratori dipendenti per i periodi di paga dal 1° luglio al 31 dicembre 2023 (con esclusione della tredicesima mensilità). L'esenzione è innalzata al 7 per cento se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di 1.923 euro.
- Esclusivamente per i lavoratori **dipendenti con figli a carico per il 2023 viene confermato l'incremento della soglia dei "fringe benefit" a 3.000 euro**.
- Si prevede una estensione ai genitori vedovi della maggiorazione dell'assegno unico prevista per i nuclei familiari in cui entrambi i genitori siano occupati.

Misure di inclusione sociale e lavorativa, di accompagnamento al lavoro e di incentivazione dell'occupazione giovanile

Dal 1° gennaio 2024, si introduce una misura nazionale di contrasto alla povertà, che consiste:

- in una integrazione al reddito in favore dei nuclei familiari che comprendano una persona con disabilità, un minorenne o un ultrasessantenne e che siano in possesso di determinati requisiti, relativi alla cittadinanza o all'autorizzazione al soggiorno del richiedente, alla durata della residenza in Italia e alle condizioni economiche.

Il beneficio mensile, **di importo non inferiore a 480 euro** all'anno esenti dall'IRPEF, sarà erogato dall'INPS attraverso uno strumento di pagamento elettronico, **per un periodo massimo di 18 mesi continuativi**, con la possibilità di un rinnovo per ulteriori 12 mesi. Il nucleo beneficiario sarà tenuto a sottoscrivere un patto di attivazione digitale e a presentarsi, con cadenza trimestrale, presso i patronati o i servizi sociali e i centri per l'impiego, al fine di aggiornare la propria posizione.

- Per i soggetti occupabili, cioè coloro che hanno una età compresa tra i 18 e i 59 anni e non rientrano tra le categorie individuate come "fragili", è prevista la decadenza dal beneficio nel caso di rifiuto di una offerta di lavoro a tempo pieno o parziale, non inferiore al 60 per cento dell'orario a tempo pieno e con una retribuzione non inferiore ai minimi salariali previsti dai contratti collettivi e che sia, alternativamente:
- a tempo indeterminato, su tutto il territorio nazionale;
- a tempo determinato, anche in somministrazione, se il luogo di lavoro non dista oltre 80 km dal domicilio.

I datori di lavoro privati che intendano assumere i beneficiari potranno fruire, a determinate condizioni, di incentivi nella forma di un esonero contributivo previdenziale.

Nel DMZ Aggiorna di domani si forniranno ulteriori dettagli sull'occupazione giovanile e contratti a termine.

Lo Studio resta a completa disposizione

Scarica il PDF originale

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/norme-urgenti-in-materia-di-lavoro-misure-per-l-inclusione-sociale-e-l-accesso-al-mondo-del-lavoro/